



Peer education: un'esperienza formativa?

D. Marocchi (1), R. Borgognone (2), M.
Rinaudo (1), M. Serio (1)

(1) Dipartimento di Fisica – Università di
Torino

(2) Liceo Valdese – Torre Pellice



La 'peer education' nella ricerca educativa

- A partire dall'ultima decade del secolo scorso si **amplia l'interesse** sull'argomento → aumentano i progetti, essenzialmente in alcuni ambiti 'sociali' o in attività di orientamento
- Risulta **scarso** l'utilizzo nella **didattica** in **ambito scientifico**
- Sono **limitate le evidenze** disponibili **sull'utilità** di questo tipo di approccio

Cosa si intende per

termine generico che descrive **interventi** in cui educatori ed educandi hanno un **certo grado di affinita'** fra di loro (eta', esperienza...)

peer
education

Shiner - Journal of Adolescence 1999, 22, 555-566
Parkin & McKeganey - Drugs: education, prevention and policy, vol 7, n.3, 2000

In letteratura descrive genericamente persone che fanno la stessa attivita' nello stesso ambiente

La 'peer education' viene anche **caratterizzata** dall'enfasi posta su un tipo di **insegnamento interattivo e partecipativo**

Chiarire obiettivo e metodi che possano portare a raggiungerlo

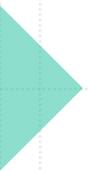
Il nostro progetto, nell'ambito del cooperative learning e della peer education

Argomento : Utilizzo di strategie didattiche alternative nella **comprensione dei principi della dinamica**

Protagonisti : 4 studenti di quarta Scientifico come 'educatori'

20 studenti di prima classe (3 indirizzi: C - L - S) come 'educandi'

Obiettivi : differenziati per i ragazzi più grandi ed i ragazzi della prima classe



Perche' i principi della dinamica

- Si tratta di un **argomento centrale**, ripreso più volte con gli studenti di IV → occasione di ripasso e approfondimento
- E' un argomento **sfidante**, su cui c'è ampia ricerca didattica
- **Non ancora proposto** nella classe prima



Obiettivi generali

Osservare le interazioni e le modalità di lavoro sia del gruppo dei più grandi, sia del gruppo dei più piccoli

Analizzare le difficoltà di gestione dell'argomento da parte degli studenti di IV e gli eventuali problemi delle **interazioni** tra i due gruppi

Confrontare i risultati di **apprendimento** ottenuti dagli studenti di prima rispetto alle lezioni frontali dell'insegnante

Problematiche

(dal feedback
dell'insegnante)

1) Valutazione del "volume" del materiale.

La scelta di affrontare tutti e tre i principi della dinamica' permetteva di dare una visione completa del problema

..... ma le ore a disposizione, in tutto otto, si sono rivelate insufficienti,

2) I tempi

Negli incontri preparatori a volte non era chiaro l'obiettivo dell'incontro,

In prossimità delle lezioni tuttavia si è migliorata la focalizzazione dei problemi e l'organizzazione del gruppo, con una migliore suddivisione dei compiti e puntualità nello svolgimento dei lavori

Sviluppi nel corso dell'esperienza

meno domande, con
maggiore ricerca
personale delle
risposte

migliore suddivisione
dei compiti, svolti dai
singoli con successiva
riunione di confronto

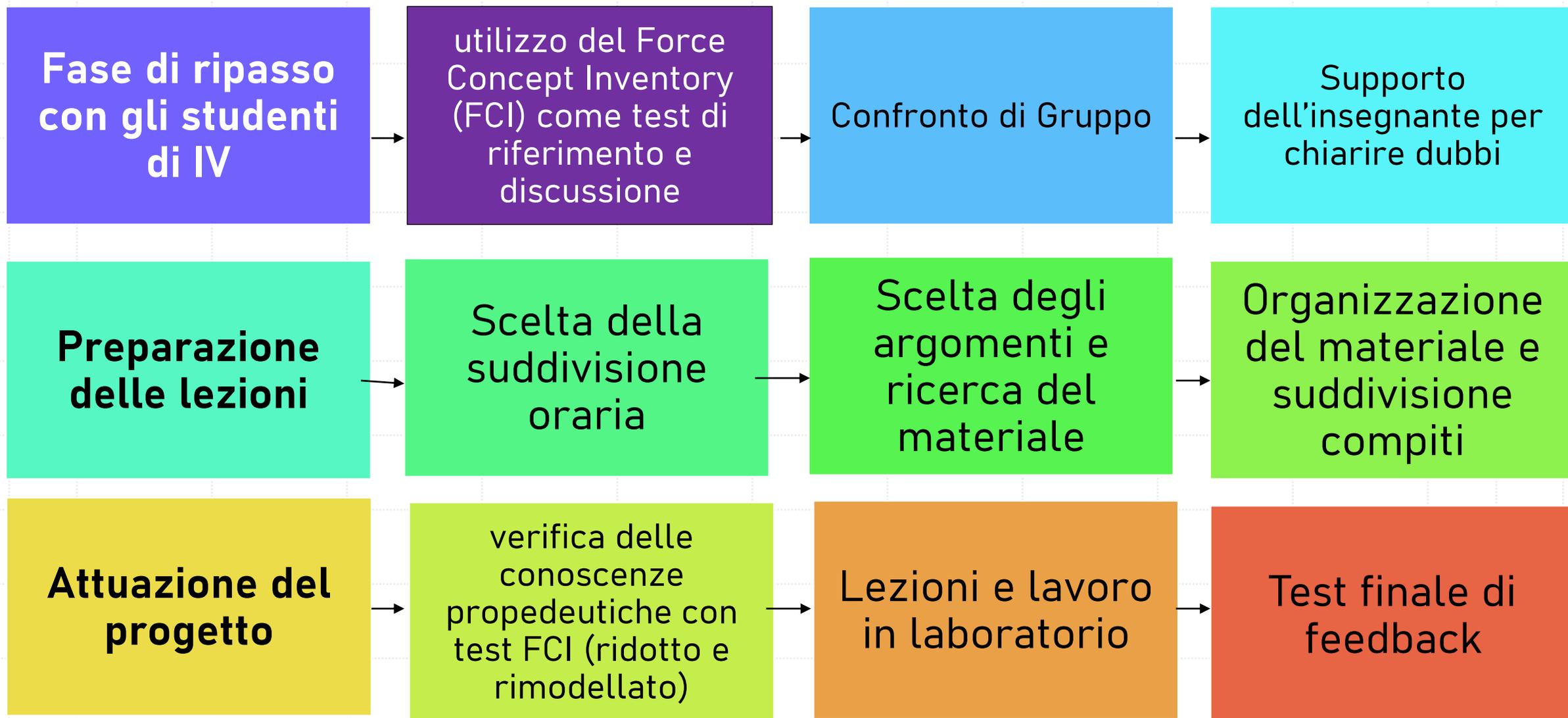
maggiore analisi delle
competenze
individuali per la
suddivisione dei
compiti

migliore gestione del
tempo a disposizione.

Si è creato un
equilibrio in cui veniva
riconosciuto l'apporto
di ognuno

che veniva vagliato e
poi accettato o
scartato senza
elementi pregiudiziali.

Progettazione dell'intervento



Svolgimento del progetto

- **2 ore frontali**
 - i tre principi: teoria ed esempi
- **4 ore laboratoriali - gruppi a rotazione**
 - misura statica
 - skateboard 1
 - skateboard 2
 - tubo
- **2 ore di analisi dati e riepilogo**
 - tracker per skateboard 2

Problematiche della fase finale



La proposta di utilizzare Tracker è stata accolta con fiducia, ma senza valutare il poco tempo a disposizione per impratichirsi con il software per poi farlo usare ai più giovani e soprattutto senza avere il tempo di provare l'esperimento e analizzare i dati raccolti.



Deviare dall'idea iniziale di usare le ultime due ore per ricapitolare



La parziale impreparazione ha tolto incisività all'intervento, con conseguente minore attenzione e partecipazione della classe.

Obiettivi per i ragazzi di IV

- ❖ Saper **enucleare i concetti fondamentali** di un argomento
- ❖ Scegliere modalità efficaci di **spiegazione e verifica** laboratoriale
- ❖ Essere in grado di **lavorare con gli altri** in maniera costruttiva, sia in modalità collaborativa sia in gruppo
- ❖ Saper **prendere iniziative** e accettare la responsabilità
- ❖ Saper **comunicare** e negoziare efficacemente con gli altri
- ❖ Acquisire capacità di **pensiero critico**
- ❖ Sviluppare **abilità integrate** nella soluzione dei problemi

Dal feedback degli studenti tutori

è stata un'esperienza valida da consigliare ad altri.

Il lavoro è stato più impegnativo di quanto preventivato. Preparare lezioni ed ancora più laboratori richiede molto tempo.

Per spiegare agli altri in modo chiaro è necessario aver capito e selezionare opportunamente i concetti da presentare in ogni lezione.

Fare lezioni multidisciplinari richiede molto lavoro per imparare a conoscersi, progettare insieme, riuscire a interagire in modo armonico in classe durante la lezione

E' difficile rendere partecipativi gli studenti durante una lezione frontale.

Inizialmente è stato difficile diventare consapevoli di dover portare avanti il progetto in prima persona

Sono stati utili i feedback degli studenti

Obiettivi per i ragazzi di prima



SPERIMENTARE UNA
MODALITÀ DIVERSA DI
APPRENDIMENTO



RELAZIONARSI IN MANIERA
COSTRUTTIVA A SCUOLA CON
FIGURE MENO AUTORITARIE



LAVORARE EFFICACEMENTE
DA SOLI E IN GRUPPO

Dal feedback degli studenti di prima

Quanto ti ha interessato e hai trovato utile l'attività svolta?

- molto, è stata utile per capire alcuni concetti che ogni tanto mi domando, è stato interessante e coinvolgente, l'ho trovata molto utile
- ho trovato quest'attività molto utile perché, anche se non c'è ne accorgiamo, tutto quello che ci hanno spiegato lo viviamo tutti i giorni
- abbastanza, l'ho trovata utile perché sono passata da non sapere nulla di fisica a sapere qualcosa.

**Quanto credi di aver capito?
Perché? Cosa si sarebbe potuto
fare in più o in modo differente
per aiutarti a comprendere
meglio?**

- Credo di aver capito abbastanza, sicuramente gli esperimenti mi hanno aiutato a capire meglio la teoria, anche se secondo me sarebbe stati più utile spiegare una cosa per volta, con calma, senza spiegare tante cose subito e velocemente.



Cosa ti è piaciuto di più dell'attività e perché?

- La parte degli esperimenti perché rendeva possibile capire gli argomenti in modo pratico

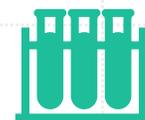
Cosa ti è piaciuto di meno dell'attività e perché?



La parte iniziale, perché coinvolgeva poco



La spiegazione, perché certe volte facevo fatica a capire, anche se penso che sia un mio problema.



L'aver fatto il test prima di tutta la spiegazione

In conclusione: applicabilità del metodo?

Apprendimento confrontabile con quello ottenibile con metodi tradizionali

vantaggi

- maggiore efficacia “relazionale”
- migliore consapevolezza dei tutor
- lavoro in team (molto richiesto)

svantaggi

- tempi più lunghi
- grande lavoro di organizzazione e pianificazione
- minore organicità delle spiegazioni

Grazie
dell'attenzione!

